



Continua a far parlare di se l'Atletica Piacenza.

Domenica, sulla pista di Rieti, si sono svolti i Campionati Nazionali di atletica leggera, categoria Allievi/e (anni di nascita 1993/1994).

A rappresentare la città di Piacenza a questo evento, si sono presentati, dopo aver conseguito il "minimo" di partecipazione, due giovani atleti del club biancorosso dell'Atletica Piacenza, entrambi al primo anno di categoria, ed entrambi laureatisi Campioni Italiani nel 2009, a Desenzano nella categoria Cadetti/e.

Giulia Rossetti, allenata dal Professor Marco Mozzi, specialista del lancio del martello, si presentava ai nastri di partenza, con l'accredito della quarta misura stagionale (prima tra i pari anno di nascita 1994), forte del suo record personale, nonché record regionale, recentemente (due settimane fa, a Imola ai Campionati Regionali Allievi/e) fissato a 49,80 metri.

Scesa in campo, con il non semplice obiettivo di centrare il podio, Giulia ai primi due lanci di gara ha segnato due discrete misure ed un nullo al terzo turno.

La gara è risultata difficile da subito (visto che due concorrenti sono riuscite a segnare subito misure oltre i 50 metri), e la portacolore piacentina è riuscita a guadagnarsi i tre lanci di finale con la misura di 48,91 metri (sino a quel momento la terza in gara).

Ma proprio in questi tre lanci finali, Giulia, con un magnifico lancio di 51,83 metri (record personale e record regionale di categoria, abbattuto di oltre 2 metri), riusciva a conquistare la medaglia d'argento finale, e dunque il secondo gradino del podio, a questi importanti campionati nazionali.

Un altro grande risultato è arrivato grazie al Stefano Braga, saltatore allenato da Piero Masarati, sì campione italiano 2009 nella specialità del salto triplo, ma impegnato quest'anno a Rieti nella specialità del salto in lungo.

Stefano, accreditato della settima misura di iscrizione, è riuscito, in una gara in cui solo una manciata di centimetri ha diviso i primi cinque concorrenti, a conquistare una forse insperata medaglia di bronzo, facendo segnare il proprio record personale (anche record provinciale), con l'ultimo tentativo a propria disposizione, lasciando la propria impronta nella sabbia a 7,10 metri dalla battuta di stacco, lasciando alle proprie spalle atleti, che sulla carta erano nettamente favoriti (tra cui anche il campione italiano di salto in lungo del 2009 a Desenzano, dunque pari età di Stefano, risultato come precedentemente detto per Giulia, il migliore tra i nati nel 1994).

Grande soddisfazione dunque per il presidente Sverzellati, che continua a vedere i "propri" giovani atleti, crescere e divertirsi sul campo di atletica, nonché conquistare numerosi successi anche in campo nazionale.